



## ACUC

### Avviso di indagine di mercato

**per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e contestuale acquisizione di preventivo a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di ampliamento degli impianti di rete locale dell'Università degli Studi di Catania, per un importo presunto di € 50.000,00 IVA al 22% e oneri per la sicurezza di € 350,50 inclusi - CIG assente in questa fase.**

L'Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95131 Catania (codice fiscale e partita IVA: 02772010878) - Area della Centrale Unica di Committenza - Servizi e forniture, tel: +39 095 7307306, e-mail: [centrale.committenza@unict.it](mailto:centrale.committenza@unict.it), PEC: [protocollo@pec.unict.it](mailto:protocollo@pec.unict.it), indirizzo internet (URL): [www.unict.it](http://www.unict.it), in esecuzione della determina prot. 226421 del 23/11/2023, intende acquisire manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio indicato in epigrafe, da realizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto, previa indagine di mercato, nonché successivo avvio di trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con l'operatore indicato dal RUP a seguito di valutazione delle istanze e dei preventivi pervenuti.

Scopo del presente avviso è individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, la presenza sul mercato di operatori economici interessati a formulare un preventivo ai fini della partecipazione alla successiva fase negoziale per il servizio di che trattasi.

Si sottolinea pertanto che **con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara**, in quanto esso si configura unicamente come un'indagine esplorativa e conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati da consultare ai fini dell'affidamento diretto del servizio in argomento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, previa indagine di mercato, nonché successivo avvio di trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con l'operatore indicato dal Responsabile Unico di Progetto, a seguito di valutazione delle istanze e dei preventivi pervenuti.

#### **1. Oggetto e durata dell'appalto**

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di ampliamento degli impianti di rete locale dell'Università degli Studi di Catania – CIG assente in questa fase. Per la descrizione dettagliata e le modalità di consegna del servizio, si rimanda al documento denominato “Capitolato Speciale di Appalto”, che dovrà essere firmato per accettazione, allegato al presente avviso (*Allegato A*).

Per la durata dell'appalto si rimanda all'art. 1.6 del documento denominato “Capitolato Speciale di appalto” (*Allegato A*).

#### **2. Importo, modalità di erogazione dei corrispettivi e criterio di aggiudicazione dell'appalto**

L'importo a base d'asta è pari a **€ 50.000,00 IVA al 22% e oneri per la sicurezza di € 350,50 inclusi** come indicato nell'art. 1.2 del “Capitolato Speciale d'Appalto” (*Allegato A*).

Per le modalità di pagamento dei corrispettivi si rimanda all'art. 1.5 del “Capitolato Speciale d'Appalto” (*Allegato A*).



L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di valutazione, da parte del Responsabile Unico del Progetto che individuerà l'operatore economico da ammettere alla fase successiva della trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

### 3. Modalità di esecuzione dell'appalto

Per le modalità di esecuzione del contratto d'appalto, il collaudo e la documentazione da fornire alla fine delle attività si rimanda all'art. 2 del "Capitolato Speciale d'Appalto" (*Allegato A*).

### 4. Specifiche tecniche e funzionali dell'appalto e garanzia

Per le specifiche tecniche e funzionali dell'appalto, le certificazioni dei punti rete e la garanzia si rimanda all'art. 3 del "Capitolato Speciale d'Appalto" (*Allegato A*).

### 5. Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse è rivolta a tutti i soggetti indicati dall'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. n. 36/2023.

È ammessa la presentazione della candidatura da parte dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lettera e) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e f) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c.) del D.Lgs n. 36/2023, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 68 del medesimo decreto.

### 6. Requisiti di partecipazione

I soggetti interessati, oltre a possedere i requisiti generali di idoneità morale e di capacità professionale di cui rispettivamente agli artt. 94, 95 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023, devono altresì essere dotati dei requisiti tecnici, professionali e finanziari di cui agli artt. 1.12.2, 1.12.3, 1.12.4 del "Capitolato Speciale d'Appalto" (*Allegato A*).

Gli interessati, muniti dei predetti requisiti, possono avanzare istanza ai fini dell'esperimento della procedura per l'affidamento in argomento autodichiarando il possesso dei suddetti requisiti e utilizzando apposito modello Allegato B.

Resta inteso che la suddetta manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento in questione. Tali requisiti dovranno essere accertati dall'Università degli Studi di Catania, secondo le disposizioni di legge.

### 7. Documentazione tecnica

Le imprese che parteciperanno alla procedura dovranno fornire informazioni dettagliate e documentazione specifica sulla soluzione tecnica proposta, con particolare riferimento alla tipologia di materiali utilizzata, comprensiva di tutti i dati tecnici caratterizzanti.

### 8. Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse/ autodichiarazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la manifestazione di interesse completa della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, utilizzando l'apposito modello di cui *all'Allegato B* al presente avviso. L'istanza/autodichiarazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

**Contestualmente all'istanza di manifestazione di interesse, i soggetti interessati dovranno presentare un preventivo per il servizio di che trattasi.**

I documenti sopra richiesti dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente e, unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno essere inoltrati, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo@pec.unict.it, **entro il 12 gennaio 2024**



L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *ACUC - Avviso di indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di ampliamento degli impianti di rete locale dell'Università degli Studi di Catania - CIG assente in questa fase.*

Il recapito dell'istanza/autodichiarazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la medesima non dovesse giungere a destinazione entro il termine suddetto.

Non si terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di cui sopra.

#### **9. Fase successiva alla ricezione delle candidature – Modalità di selezione**

La Stazione appaltante valuterà le istanze e i preventivi dei soggetti che hanno presentato, entro i termini, i documenti richiesti nell'articolo precedente del presente avviso, purché siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura di che trattasi.

Nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere comunque all'ulteriore fase della procedura di affidamento con l'unico concorrente partecipante.

**Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non vincolante per la Stazione appaltante e finalizzato alla sola raccolta di manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati.**

#### **10. Ulteriori precisazioni**

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Il presente avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questa Università che sarà libera di avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Al fine di poter effettuare le comunicazioni prescritte per la successiva procedura di affidamento, si invitano i concorrenti ad autorizzare questa Amministrazione ad utilizzare la posta elettronica certificata quale principale mezzo di trasmissione; si evidenzia che la suddetta autorizzazione potrà essere rilasciata dal soggetto partecipante indicando la propria casella PEC. Pertanto, ogni trasmissione a mezzo PEC avrà valore legale di comunicazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### **11. Responsabile Unico del Progetto**

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Agatino Di Bella, in servizio presso l'Area dei Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Catania, tel. 095-750600, e-mail: agatino.dibella@unicat.it

#### **12. Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali è svolto dall'Università degli Studi di Catania, in qualità di Titolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/67 (General Data Protection Regulation o GDPR) che costituisce la normativa di riforma della legislazione europea in materia di protezione dei dati.



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

AREA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
SERVIZI E FORNITURE

**13. Accesso agli atti**

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023.

*Il presente avviso è pubblicato all'Albo Ufficiale on-line di Ateneo ed è reso disponibile ad accesso libero al link: <http://www.unict.it/content/bandi-di-gara-e-contratti>.*

Catania,

Il Direttore Generale  
(Dott. Rosario Corrado Spinella)

ALL. A



Università degli Studi di Catania

**Università degli Studi di Catania**  
**Ampliamento degli impianti di rete locale per trasmissione dati**

Capitolato Speciale d'Appalto

Questo documento si compone di n. 13 pagine comprensive della copertina.



## Sommario

<b>1</b>	<b>Aspetti generali.....</b>	<b>4</b>
1.1	Oggetto dell'appalto.....	4
1.2	Ammontare dell'appalto.....	4
1.3	Modalità di affidamento.....	4
1.4	Revisione dei prezzi.....	4
1.5	Pagamento dei corrispettivi.....	4
1.6	Durata dell'appalto.....	5
1.7	Garanzia.....	5
1.8	Subappalto.....	5
1.9	Richieste di chiarimento.....	5
1.10	Direttore dei lavori.....	5
1.11	Definizione delle controversie.....	5
1.12	Requisiti per la partecipazione alla procedura.....	5
1.12.1	Requisiti di ordine generale.....	5
1.12.2	Requisiti di idoneità professionale.....	6
1.12.3	Requisiti di capacità tecniche e professionali.....	6
1.12.4	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	6
1.12.5	Documentazione tecnica.....	6
1.13	Obblighi ed oneri a carico dell'impresa affidataria.....	6
1.13.1	Garanzia definitiva.....	6
1.13.2	Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.....	6
1.13.3	Penali.....	7
<b>2</b>	<b>Modalità di esecuzione.....</b>	<b>8</b>
2.1	Termini per la realizzazione dei punti rete.....	8
2.2	Ultimazione della attività.....	8
2.3	Collaudo.....	8
2.4	Documentazione.....	8
2.4.1	Dati e documentazione da fornire a fine attività di posa in opera.....	8
<b>3</b>	<b>Specifiche tecniche e funzionali.....</b>	<b>10</b>
3.1	Oggetto della dell'appalto.....	10
3.2	Equivalenze delle tipologie di collegamenti.....	10
3.3	Sedi interessate dall'intervento.....	10
3.4	Rete in esercizio.....	10
3.5	Tipologia e caratteristiche del cavo UTP.....	11
3.6	Tubazioni.....	11
3.7	Passaggi aerei.....	11
3.8	Giunzioni e terminazioni.....	11
3.9	Pannelli di attestazione.....	11



<b>3.10</b>	<b>Terminazioni lato utente.....</b>	<b>11</b>
<b>3.11</b>	<b>Bretelle.....</b>	<b>12</b>
<b>3.12</b>	<b>Modalità di etichettature.....</b>	<b>12</b>
3.12.1	Etichettatura cavi.....	12
3.12.2	Etichettatura tubazioni.....	12
3.12.3	Etichettatura ed identificazione pannelli di attestazione.....	12
3.12.4	Etichettatura ed identificazione terminazioni lato utente.....	12
<b>3.13</b>	<b>Caratteristiche cavo in rame UTP cat. 6-A.....</b>	<b>12</b>
<b>3.14</b>	<b>Certificazione dei punti rete.....</b>	<b>13</b>
<b>3.15</b>	<b>Condizioni della garanzia.....</b>	<b>13</b>



## **1 Aspetti generali**

### **1.1 Oggetto dell'appalto**

L'Università degli Studi di Catania intende affidare un appalto per lavori di ampliamento degli impianti di rete locale per trasmissione dati. L'appalto prevede la realizzazione di collegamenti telematici di accesso alle reti locali con cavo in rame (di seguito, in breve "punti rete" o "punti LAN" o "collegamenti") al fine soddisfare le esigenze di ampliamento del cablaggio strutturato presso varie sedi dell'Ateneo.

La prestazione oggetto dell'appalto consiste sommariamente in:

- realizzazione dei collegamenti di accesso alle reti locali con cavo in rame di tipologia UTP categoria 6 o superiore;
- verifiche, misure e certificazioni dei collegamenti di nuova realizzazione;
- fornitura di bretelle di collegamento e permuta.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (CSA) descrive le caratteristiche tecniche e le modalità di installazione dei componenti necessari alla realizzazione del collegamento completo in opera.

Sono compresi nell'appalto tutte le lavorazioni, le forniture e la manodopera esplicitamente richiesti ed implicitamente necessari per realizzare, secondo la regola dell'arte, l'oggetto dell'appalto in conformità con le specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato.

L'appalto comprende altresì un periodo di garanzia per una durata pari a 2 (due) anni.

### **1.2 Ammontare dell'appalto**

L'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 40.983,61 (quarantamilanovecentoottantatré/61) IVA al 22% esclusa, comprensivo di € 350,50 (euro trecentocinquanta/50) IVA esclusa per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

La quota stimata dei costi di manodopera è pari a € 14.679,84 (euro quattordicimilaseicentotantannove/84).

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 58 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 non ha suddiviso l'appalto in lotti, ritenuto che l'importo dell'appalto e i requisiti di capacità tecnica e professionale previsti sono tali da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo contrattuale risultante dall'esito della procedura sarà da intendersi complessivamente remunerativo di tutte le prestazioni comprese nel presente capitolato.

### **1.3 Modalità di affidamento**

L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, individuando l'operatore economico mediante indagine pubblica esplorativa del mercato.

Il contraente sarà scelto applicando il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico percentuale applicato sull'importo complessivo presunto dell'appalto.

### **1.4 Revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25, il contratto è soggetto a clausola di revisione dei prezzi.

### **1.5 Pagamento dei corrispettivi**

La liquidazione dei corrispettivi di cui al paragrafo 1.2, avverrà a seguito della rendicontazione dei punti rete realizzati, con le seguenti tempistiche:

- di norma, su base semestrale posticipata, relativamente alla quantità di punti rete realizzati nel semestre;



- ovvero, al raggiungimento di almeno N. 50 punti rete realizzati.

La liquidazione è subordinata all'approvazione della rendicontazione da parte del direttore dei lavori presentata dall'impresa ed al collaudo conclusosi con esito positivo relativamente alla quota di punti rete realizzati e rendicontati.

### ***1.6 Durata dell'appalto***

La durata dell'appalto è di 24 mesi. Nel corso di tale periodo l'impresa affidataria eseguirà le prestazioni previste dall'appalto nella misura massima indicata nel CSA, secondo le disposizioni impartite dal direttore dei lavori.

### ***1.7 Garanzia***

La garanzia decorre per due anni a partire dalla data di collaudo con esito positivo, per i gruppi di punti rete realizzati e rendicontati con le modalità indicate al par. 1.5.

### ***1.8 Subappalto***

Specificando che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, fermo restando quanto indicato al comma 1 art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, il subappalto è ammesso nei limiti previsti dal sopra richiamato articolo ed è regolato come ivi indicato. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle attività che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

### ***1.9 Richieste di chiarimento***

È possibile ottenere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.unict.it](mailto:protocollo@pec.unict.it).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 c. 3 del D.Lgs. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante PEC almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

In ogni caso i predetti chiarimenti, se di interesse generale, verranno resi pubblici in forma anonima. Non sono ammessi chiarimenti per via telefonica.

### ***1.10 Direttore dei lavori***

Ai sensi dell'art. 114 c. 2 e c. 3 del D.Lgs. 36/2023, il direttore dei lavori provvede alla direzione e controllo dell'esecuzione del contratto ed è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento per eseguire i lavori a regola d'arte.

### ***1.11 Definizione delle controversie***

Per tutte le controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Catania.

### ***1.12 Requisiti per la partecipazione alla procedura***

#### **1.12.1 Requisiti di ordine generale**

L'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.



### **1.12.2 Requisiti di idoneità professionale**

Le imprese partecipanti dovranno avere iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per attività pertinenti con quelle oggetto dell'appalto.

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023.

### **1.12.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali**

Possono partecipare alla procedura le imprese che abbiano eseguito con buon esito, nel triennio 2020-2022, contratti analoghi al presente appalto in affidamento, a favore di soggetti pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore all'importo stimato dell'appalto. È necessario specificare per ciascuna prestazioni eseguita: l'oggetto, l'importo, la data, il destinatario e una sintetica, ma chiara ed esaustiva, descrizione delle prestazioni svolte.

### **1.12.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Possono partecipare alla procedura le imprese che nel triennio 2020-2022 abbiano avuto un fatturato globale pari almeno al doppio dell'importo stimato del presente appalto.

### **1.12.5 Documentazione tecnica**

Le imprese che parteciperanno alla procedura dovranno fornire informazioni dettagliate e documentazione specifica sulla soluzione tecnica proposta, con particolare riferimento alla tipologia di materiali utilizzata, comprensiva di tutti i dati tecnici caratterizzanti.

La documentazione dovrà consentire alla stazione appaltante di valutare l'adeguatezza della proposta e la conformità alle specifiche tecniche minime del presente capitolato.

## ***1.13 Obblighi ed oneri a carico dell'impresa affidataria***

### **1.13.1 Garanzia definitiva**

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva, prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'appaltatore potrà costituire la garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 e nella misura prevista dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva sarà mantenuta fino al termine del periodo di cui al par. 1.7. Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere periodicamente e progressivamente svincolata tenuto conto dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto.

### **1.13.2 Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa**

Nell'esecuzione delle prestazioni l'impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della impresa affidataria, la quale si obbliga anche ad eseguire e di curare le prestazioni richieste in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, da attività attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

L'impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti



patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

Nel caso di denuncia a carico dell'impresa da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di pagamento, la stazione appaltante ha la facoltà di sospendere il pagamento medesimo dei servizi eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna fattura, esclusa qualsiasi pretesa della impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla impresa solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

### **1.13.3 Penali**

La penale pecuniaria per ogni giorno solare consecutivo di ritardo sul termine di ultimazione dei lavori fissato dal presente capitolato, nonché nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti per la garanzia, è fissata nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e complessivamente non superiori al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 salvo il risarcimento del maggior danno. In ogni caso, decorsi 30 (trenta) giorni solari consecutivi oltre il termine fissato la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto per inadempimento dell'impresa senza bisogno di pronuncia giudiziale.

L'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva viene effettuata mediante PEC. In tal caso la stazione appaltante potrà incamerare la cauzione definitiva e ciò senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento di danni maggiori.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dell'opera, l'impresa aggiudicataria non potrà mai attribuirne la causa in tutto od in parte alla stazione appaltante o ad altre ditte ed imprese da questa incaricate per altri lavori o forniture, se la stessa impresa aggiudicataria non avrà tempestivamente denunciato per iscritto alla stazione appaltante il ritardo ascrivibile ad altri, affinché la stazione appaltante possa farne regolare contestazione.

Alla riscossione della penale si procederà mediante riduzione dell'importo netto dei pagamenti da liquidare.



## **2 Modalità di esecuzione**

### **2.1 Termini per la realizzazione dei punti rete**

Il tempo massimo di realizzazione di un nuovo punto rete è di 3 (tre) giorni lavorativi a partire dalla richiesta da parte del direttore dei lavori. Decorso tale termine verranno applicate le penali previste al par. 1.13.3.

### **2.2 Ultimazione della attività**

L'appalto si considererà ultimato al raggiungimento della misura massima indicata nel CSA per le prestazioni previste ovvero trascorsi 24 mesi dalla stipula del contratto ed a seguito di collaudo con esito positivo per ciascun gruppo di punti rete realizzati e rendicontati con le modalità previste al par. 1.5.

### **2.3 Collaudo**

La prestazione oggetto dell'appalto sarà sottoposta a collaudo al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Nel caso l'esito del collaudo non risultasse positivo o la prestazione non corrispondesse in tutto o in parte alle specifiche tecniche previste, la stessa può essere totalmente o parzialmente rifiutata. L'impresa è obbligata a risolvere le difformità entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) decorrente dalla data di contestazione come sopra effettuata. Tale fattispecie è considerata come "ritardata consegna" ai fini dell'applicazione della penalità.

Successivamente si procederà ad un ulteriore collaudo secondo le modalità e i tempi precedentemente indicati. In caso di esito negativo di detto collaudo, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il contratto in tutto o in parte.

Delle operazioni è redatto apposito verbale di verifica di collaudo, sottoscritto dalle parti. Qualora l'accertamento diretto di cui sopra non fosse ritenuto idoneo allo scopo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di eseguire il collaudo mediante perizie, analisi o altre operazioni meglio viste incaricando soggetti terzi a totale spesa dell'impresa.

In caso di ritardata consegna saranno applicate le penalità indicate al paragrafo 1.13.3.

Le prove da effettuare per il collaudo potranno comprendere:

- verifica della tipologia di cablaggio utilizzato e delle relative caratteristiche da scheda tecnica;
- misura dei parametri fisici ed elettrici dei collegamenti e certificazione;
- verifica della documentazione di impianto fornita.

La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori prove oltre a quelle elencate.

L'impresa dovrà mettere a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria allo svolgimento delle verifiche e la documentazione di impianto in formato elettronico.

### **2.4 Documentazione**

#### **2.4.1 Dati e documentazione da fornire a fine attività di posa in opera**

A completamento delle attività di realizzazione, per ciascun gruppo di punti rete realizzati e rendicontati con le modalità previste al par. 1.5, l'impresa dovrà consegnare al direttore dei lavori del contratto la seguente documentazione:

- elenco e specifica di ogni collegamento realizzato con relative misure;
- schema dei collegamenti;
- schema delle attestazioni;
- schema delle interconnessioni;



- schemi di connessione all'attrezzatura;
- certificazione dei punti realizzati secondo gli standard di riferimento.



### 3 Specifiche tecniche e funzionali

#### 3.1 Oggetto della dell'appalto

Il presente capitolato definisce le specifiche tecniche per la realizzazione di collegamenti telematici di accesso alle reti locali su cavo in rame (di seguito, in breve "punti rete" o "punti LAN" o "collegamenti")

**L'appalto prevede la realizzazione di un numero massimo di 400 punti rete base.**

Data la variabilità delle esigenze, le specifiche tecniche sono riferite ad un punto rete base. Le altre tipologie di collegamenti da realizzare, verranno equiparate al punto base mediante un fattore di equivalenza indicato nel paragrafo seguente.

Sono compresi tutte le attività, le opere, i materiali e gli accessori necessari a fornire i nuovi collegamenti in opera e perfettamente funzionanti, in particolare le tubazioni a vista o sotto traccia, al fine di integrare esteticamente il collegamento allo stato della sede.

Tutti i materiali forniti dovranno avere marcatura "CE" ed essere certificati con il marchio di qualità IMQ o equivalente; dovranno inoltre rispondere alle Normative CEI, ove esistenti. Inoltre i materiali da impiegare dovranno rispettare le leggi, i regolamenti e gli standard di riferimento. In mancanza di norme specifiche dovranno essere utilizzati i materiali della migliore qualità in rapporto alle funzioni da svolgere, documentandone la sicurezza d'uso.

L'impresa si impegna a fornire componenti nuove di fabbrica e di provenienze certa e tracciabile.

L'impresa verrà considerata l'unica responsabile del corretto funzionamento della rete e dei collegamenti oggetto del presente Capitolato.

#### 3.2 Equivalenze delle tipologie di collegamenti

Le specifiche dei collegamenti fanno riferimento ad un punto rete base, completo in ogni sua parte, che parta dal pannello di attestazione e termini nella presa lato utente.

Gli altri possibili collegamenti sono:

- a) collegamento doppio per utente;
- b) collegamento singolo per attrezzatura.

La tipologia a) ha la caratteristica di prevede la realizzazione di due collegamenti completi, con le stesse caratteristiche della tipologia base.

La tipologia b) prevede un singolo collegamento con attestazione lato utente per il collegamento di attrezzatura, terminata con un connettore dalle caratteristiche adeguate.

I fattori di equivalenza rispetto alla tipologia base sono:

- a)  $1,5 \times$  collegamento base
- b)  $0,75 \times$  collegamento base

#### 3.3 Sedi interessate dall'intervento

L'intervento interessa potenzialmente tutte le sedi dell'Ateneo, comprese quelle fuori dal comune di Catania (a titolo indicativo e non esaustivo, Siracusa e Ragusa).

#### 3.4 Rete in esercizio

La rete in esercizio è basata su cablaggio strutturato in rame e fibra ottica. Gli interventi previsti dal presente CSA riguardano esclusivamente il cablaggio in rame.

La rete passiva in esercizio presso tutte le sedi dell'Ateneo adotta una topologia di tipo stellare gerarchico a tre livelli: core, distribuzione ed accesso.



### ***3.5 Tipologia e caratteristiche del cavo UTP***

Il cavo utilizzato per la realizzazione di tutti i collegamenti dovrà essere cavo standard UTP cat. 6/a con caratteristiche adatte alla tipologia di uso (interno, esterno, etc). Il cavo dovrà essere dotato di buone capacità di flessione, resistenza fisica a trazione e piegatura nonché dimensioni ridotte per facilitarne il passaggio.

Il cavo deve essere di tipologia loose, adatto ad installazione in canalizzazione, dotato di armatura anti roditori ed in grado di essere installato in esterno.

### ***3.6 Tubazioni***

Di norma l'impresa, per la posa dei cavi, dovrà utilizzare i passaggi e le tubazioni già presenti in opera, a vista o sottotraccia.

La realizzazione di una tubazione idonea alla posa dei cavi, qualora non fosse già disponibile, è a carico dell'impresa.

Ove possibile, sarà preferito il passaggio dei cavi all'interno dei controsoffitti.

Di norma la tubazione potrà essere realizzata a vista utilizzando canalina passacavi ispezionabile all'interno e tubi passacavi rigidi all'esterno.

In casi particolari e su richiesta del direttore dei lavori, motivata da ragioni estetiche in edificio di pregio o in locali di rappresentanza, ovvero in immobili sottoposti a vincoli della Soprintendenza per i Beni Culturali, le tubazioni dovranno essere realizzate sottotraccia in tubi pieghevoli. In tal caso sono a carico dell'impresa la realizzazione delle tracce nelle murature, il loro riempimento con malta cementizia, il ripristino delle murature allo stato di finitura preesistente e lo smaltimento dei materiali di risulta.

In tutti i casi, le modalità di realizzazione delle tubazioni, nonché i passaggi e i percorsi da utilizzare per la posa dei cavi, dovranno essere sempre preventivamente concordati con il direttore dei lavori.

Sono altresì a carico dell'impresa tutte le scatole di derivazione, da incasso o esterne, eventualmente necessaria per realizzare la tubazione a regola d'arte.

### ***3.7 Passaggi aerei***

Nei casi in cui, previa autorizzazione del direttore dei lavori, risultasse necessario realizzare un passaggio aereo, si dovrà utilizzare un supporto formato da una fune di acciaio inox, fissata da ambo i lati del passaggio mediante zanca a muro con anello e sistema di trazione. Il cavo sarà posato in canalizzazione tubolare per l'intera tratta aerea.

### ***3.8 Giunzioni e terminazioni***

I collegamenti devono essere realizzati mediante singola pezzatura di cavo. Non sono ammesse giunzioni di alcun tipo. Le terminazioni devono avvenire sul relativo pannello di attestazione mediante frutto della medesima tipologia e categoria del cavo, compatibile col pannello di attestazione presente. Ove non fosse disponibile il pannello di attestazione, o fosse disponibile ma non compatibile con le caratteristiche di collegamento richiesto, è a carico dell'impresa la fornitura del pannello di attestazione con tutti gli accessori necessari a rendere il collegamento perfettamente funzionante.

### ***3.9 Pannelli di attestazione***

I pannelli di attestazione dovranno essere dotati di 24 (ventiquattro) posizioni libere e montabili su armadi rack con standard 19" ed altezza di 1 (una) unità.

### ***3.10 Terminazioni lato utente***

Nel caso in cui il collegamento richieda la terminazione lato utente, lo stesso dovrà essere attestato in scatola già esistente utilizzando un frutto della stessa serie in uso per altri eventuali collegamenti preesistenti. Ove non fosse già disponibile, dovrà essere collocata una scatola standard formato 503, esterna o da incasso, in caso di un numero di terminazioni sino a 4 (quattro). Ove le terminazioni fossero in numero superiore, dovranno essere installate più scatole delle stesse caratteristiche in numero tale da attestare tutti i collegamenti richiesti. Il telaio da utilizzare dovrà essere compatibile



con la scatola. La placca dovrà essere della stessa serie delle altre già presenti, se reperibile, o in alternativa, esteticamente compatibile.

La fornitura di telai, scatole, frutti, copriforo, placche e ogni altro accessorio necessario per realizzare la terminazione lato utente del punto rete a regola d'arte, è carico dell'impresa.

### **3.11 Bretelle**

Le bretelle fornite devono essere realizzate utilizzando cavo e plug della stessa tipologia del collegamento. Per ogni punto rete realizzato saranno fornite una bretella di lunghezza pari ad 1 (un) metro ed una bretella di lunghezza pari a 3 (tre) metri. Le bretelle devono essere realizzate industrialmente ed i plug devono essere crimpati e riempiti al fine di essere fissati saldamente al cavo.

### **3.12 Modalità di etichettature**

Tutte le etichette applicate dovranno essere stampante con apposita etichettatrice, adesive, resistenti e durature.

#### **3.12.1 Etichettatura cavi**

Tutti i cavi posati devono essere etichettati in corrispondenza delle parti iniziali e finali di ogni singola tratta. La stessa etichettatura andrà apposta a metà della tratta, anche se non visibile.

L'etichettatura apposta dovrà contenere le informazioni di partenza e destinazione della tratta.

L'etichetta dovrà essere adesiva, fissata arrotolandola sul cavo e protetta tramite strato plastico trasparente in grado di resistere all'umidità e allo sfregamento interno alla canalizzazione.

#### **3.12.2 Etichettatura tubazioni**

Le tubazioni a vista dovranno essere contrassegnate in corrispondenza di ogni singola tratta mediante etichettatura indicante riferimento univoco ai collegamenti contenuti, comprensivo di indicazione di inizio e di fine del collegamento.

L'etichetta dovrà essere adesiva e dovrà essere fissata alla canalizzazione proteggendola con uno strato plastico trasparente in grado di resistere agli agenti atmosferici.

#### **3.12.3 Etichettatura ed identificazione pannelli di attestazione**

I pannelli di attestazione di nuova installazione, o, comunque, quelli utilizzati per le terminazioni dei cavi se già esistenti, vanno etichettati ed identificati univocamente. Le indicazioni dell'etichetta devono contenere il riferimento dell'armadio ed il riferimento univoco del pannello di attestazione.

#### **3.12.4 Etichettatura ed identificazione terminazioni lato utente**

Tutte le terminazioni lato utente dovranno essere identificate ed etichettate indicando l'armadio, il pannello di attestazione e la relativa posizione. Tale identificazione deve essere univoca e indicante solo i relativi codici per permettere di essere inserite negli spazi appositi presenti sul frutto e sulle placche.

### **3.13 Caratteristiche cavo in rame UTP cat. 6-A**

- Categoria IEC 60793-2 50-B1.3
- Raccomandazione ITU-T G.652D
- Classe ISO/IEC 11801 OS2
- Codici colori TIA/EIA-598-A
- Attenuazione a 1310/1550 nm (dB/km)  $\leq 0.4$
- Dispersione a 1310/1550 nm (ps/nm.km)  $\leq 3.5 / \leq 18$
- Indice di rifrazione a 1310 nm 1.467
- Resistenza allo schiacciamento (N) 4000
- Diametro del nucleo ( $\mu\text{m}$ ) 9.0



- Diametro modalità campo ( $\mu\text{m}$ )  $\leq 0.6$
- Diametro complessivo del rivestimento  $\leq 12.5$
- Errore di concentricità del nucleo/rivestimento ( $\mu\text{m}$ )  $245 \pm 10$
- Impatto (nm) 10
- Torsione (rotazioni/m) 5
- Temperatura di funzionamento da  $-40$  a  $+70$  °C
- Temperatura di conservazione da  $-40$  a  $+70$  °C
- Temperatura di installazione Da  $-10$ °C a  $+70$ °C
- Penetrazione dell'acqua  $< 3$  m a 24 h

### ***3.14 Certificazione dei punti rete***

Per ogni punto rete realizzato, l'impresa dovrà certificare la conformità agli standard di riferimento, mediante idoneo strumento. Il collegamento dovrà essere certificato nella sua interezza, a partire dal pannello di attestazione per terminare alla presa utente.

L'impresa dovrà consegnare al direttore dei lavori la documentazione comprovante la certificazione dei collegamenti comprensiva delle misure rilevate dallo strumento di certificazione. La documentazione dovrà essere consegnata in formato elettronico.

Dovrà inoltre essere aggiornato e consegnato, sia in formato elettronico che in formato cartaceo lo schema dei collegamenti e le piante dell'edificio con indicazione delle terminazioni dei singoli collegamenti.

### ***3.15 Condizioni della garanzia***

La garanzia comprende tutte le prestazioni necessarie a ripristinare l'operatività dell'infrastruttura realizzata in caso di guasto. Sono da ritenersi compresi tutte le eventuali verifiche su guasti e il ripristino ove cagionato da difetti intrinseci di quanto realizzato.

La garanzia dovrà rispettare le seguenti prescrizioni minime:

- per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data del verbale di collaudo con esito positivo per ciascun gruppo di punti rete realizzati e rendicontati con le modalità previste al par. 1.1.4, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, la continuità di funzionamento dei cablaggi realizzati;
- la garanzia dovrà coprire ogni tipo di malfunzionamento che si dovesse verificare sui collegamenti;
- l'impresa dovrà attivare la garanzia, su segnalazione del direttore dei lavori, dal lunedì al venerdì tra le ore 8:00 e le ore 19:00 ed il sabato tra le ore 8 e le ore 14:00, e dovrà garantire il ripristino entro 8 (otto) ore lavorative continue e successive al momento della segnalazione.



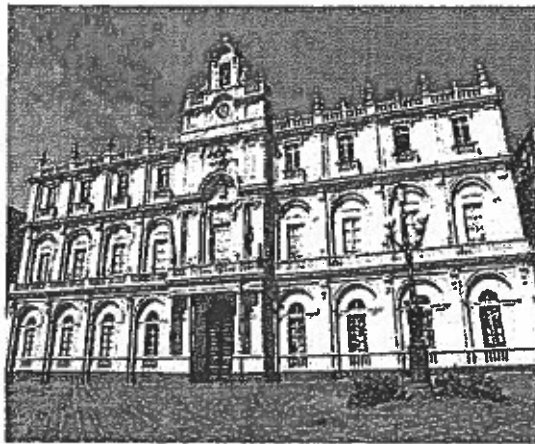
UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Area dei Servizi Generali

Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi

## DUVRI

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE



**Oggetto:** Ampliamento del cablaggio strutturato degli edifici dell'Ateneo

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Il tecnico Referente

Dott. Ing. A. Mistretta

l'R.S.P.P.

Dott. Ing. Fabio Filippino

Visto il R.U.P.

Dott. A. Di Bella

CT 28/08/23

## INDICE

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
1.1 Sospensione dei Lavori/servizi.....	4
1.2 Oneri e doveri.....	4
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE.....</b>	<b>5</b>
<b>3. AZIENDA IN APPALTO .....</b>	<b>6</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>7</b>
4.1 DURATA DEI LAVORI.....	7
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	7
<b>5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO .....</b>	<b>7</b>
5.1 Generalità .....	7
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	8
5.3 bis Rischi Generali presenti in azienda .....	9
5.3 bis Rischi specifici dei prodotti impiegati .....	9
5.4 Individuazione dei rischi specifici.....	9
5.5 Uso di Attrezzature specifiche.....	12
5.6 Viabilità e regole di precedenza .....	12
5.7 Formazione.....	12
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori .....	13
5.9 Emergenze.....	13
6.1 Operatività.....	14
6.2 Disposizioni finali .....	15
<b>7. COSTI PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>16</b>
<b>8. CONCLUSIONI.....</b>	<b>16</b>
8.1 Implementazione .....	17
8.2 Validità e revisioni .....	17
8.3 Dichiarazioni .....	17

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera.*

*Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.*

Si parla di “*interferenza*” nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede azienda con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro durante lo svolgimento lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**I principali rischi di interferenza sono:**

- **derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi nello stesso luogo;**
- **Trasmissione Covid-19**

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documenti di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D.lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori saranno verificati:

- a) l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:
- b) **Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)**
- c) **Legge n° 215/21 di conversione del D.L. n° 146/ 21 al D. Lgs 81/2008 -Testo unico sulla salute e sicurezza sul Lavoro.**

#### **a) Idoneità tecnico professionale**

Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97e s.m.i.i.

1. Ai fini della verifica tecnico professionale, le imprese esecutrici non ch  le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarit  contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdizione di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformit  alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneit  sanitaria previsti dal presente decreto legislativo

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneit  tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

- a) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi, costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovr  esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovr  produrre un proprio **piano operativo** sui rischi connessi alle attivit  da svolgere, coordinato con il DVR unico definitivo.

**4. di aver dato comunicazione al proprio personale di seguire quanto prescritto dal "Protocollo d'Ateneo" in riferimento al COVID-19 il cui Link   : <https://www.unict.it/it/ateneo/news/protocollo-sicurezza-anti-contagio-covid-19-%E2%80%93-fasc-3-unict>**

#### **1.1 Sospensione dei Lavori/servizi**

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potr  ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscer  alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

#### **1.2 Oneri e doveri**

Prima dell'affidamento dei lavori o servizi, L'Università di Catania provvederà a:

- Verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al D.Lgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.
- La consegna, ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza, di ogni edificio da parte della direzione per l'esecuzione del servizio al responsabile o preposto della ditta.
- Dovrà essere compilato un "verbale di sopralluogo" che verifichi le condizioni di sicurezza al momento dell'inizio lavori. (vedi format allegato).

Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della Ditta eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Università degli studi di Catania
<b>Indirizzo</b>	Piazza Università 2
<b>CAP</b>	95100
<b>Città</b>	CATANIA

### Datore di lavoro

Nome Prof. F. Priolo -Il Rettore  
Indirizzo P.zza dell'Università 2  
CAP e Città 95124 Catania

### Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. Fabio Filippino  
Indirizzo Via San Nullo, 5/I -  
Città Catania  
Telefono 095/7307888

### Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	indirizzo	città	telefono
Dott. G.Caccia	Via San Nullo, 5/I	Catania	095/7307866
Geom. G.Mignemi	Via San Nullo, 5/I -	Catania	095/7307871
Sig.A. Brogna	Via San Nullo, 5/I -	Catania	095/7307095

### 3. AZIENDA IN APPALTO

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>e-mail</b>	

#### **Sede Legale**

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

## **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Ampliamento del cablaggio strutturato degli edifici di Ateneo, realizzando nuovi collegamenti su cavo di rame (punti rete).

### **4.1 DURATA DEI LAVORI**

La durata dei singoli lavori è di 3 giorni massimo, l'appalto ha la durata di 2 anni.

### **LUOGHI DELL'APPALTO**

Tutti gli edifici dell'Ateneo.

L'azienda Appaltatrice fornendo all'azienda committente il proprio Piano Operativo per la Sicurezza -POS, e presa visione dei luoghi in cui opererà\*, come detto nel Capitolato generale D'Appalto (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione dei lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda Appaltatrice, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

**\* di cui sarà redatto un apposito verbale di sopralluogo, firmato dalle parti, da allegare al presente DUVRI.**

### **4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dell'attività in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni).

## **5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

### **5.1 Generalità**

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

- Saranno fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;

-Restano a completo carico della ditta appaltatrice, gli adempimenti in materia di formazione di cui all'art. 27 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. come specificato nell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011

-Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

-Le comunicazioni gestuali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

## **5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Premesso che la committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi dovuti all'interferenza tra l'attività in sito dell'Appaltatore e quelle del committente, insieme alle relative misure di prevenzione e protezione da adottare, COVID-19 comprese.

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si svolgerà l'attività è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione della stessa.

E' possibile, infatti, individuare i rischi derivanti dalle operazioni che si svolgeranno e che possono essere trasferiti al personale docente e tecnico-amministrativo, ovvero agli studenti, presenti durante le medesime operazioni nelle sedi di intervento.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Il servizio dovrà essere espletato negli orari stabiliti previo accordo con l'Università degli Studi di Catania, dal lunedì al venerdì, non esclusi i giorni di festività (su richiesta) infrasettimanali, in modo da non intralciare l'attività svolta all'interno degli edifici di pertinenza dell'Università ed oggetto dell'appalto.

I dipendenti della Ditta Appaltatrice occupati negli immobili oggetto del contratto, devono sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi di pulizia o lavori ed attenersi alle indicazioni fornite, non rimuovendo le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente collocate.

L'area circostante il posto di lavoro dovrà sempre essere mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'inciampo con materiali.

**Dovranno inoltre, alla fine dei lavori, sanificate le attrezzature montate o oggetto di manutenzione, al fine di eliminare qualunque possibilità di contagio.**

Le vie di fuga e le uscite di emergenza devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

E' vietato abbandonare rifiuti all'interno delle sedi universitarie e la loro termodistruzione in loco.

**Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente documento, il personale della ditta Concessionario, garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro ogni volta che sarà necessaria la loro presenza, che s'interfacerà operativamente con il personale responsabile del committente.**

Sono state fornite al personale della società Concessionaria informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

**In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Responsabile per l'esecuzione del servizio del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.**

E' compito e dovere della Direzione della ditta Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e s.m.i. e dell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011, circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

#### **-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA**

I lavoratori dovranno obbligatoriamente portare a vista un tesserino di riconoscimento, sul quale, oltre alla fotografia, nome e cognome, dovrà essere riportato il nome dell'azienda esecutrice dei lavori.

#### **-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di **ridurre le occasioni di contatto** con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

**Se possibile, gli autisti** dei mezzi di trasporto **devono rimanere a bordo** dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

**Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.**

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai **visitatori**; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo

### **5.3 bis Rischi Generali presenti in azienda**

Sono state fornite al responsabile della ditta Appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposti, **(i relativi protocolli allegati al presente documento sono vincolanti e non possono essere in alcun modo soggetti a deroghe, se non espressamente autorizzati)**
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

### **5.3 bis Rischi specifici dei prodotti impiegati**

Non sono previsti prodotti.

**Ogni operazione da effettuare deve prevedere:**

- a) L'eventuale segnalazione di apparati non funzionanti o ritenuti non idonei al loro utilizzo;
- b) Il rispetto degli avvisi/cartelli di avvertimento, nel caso di lavorazioni da parte di altre Ditte presenti in loco.
- c) L'avvertimento, almeno un giorno prima, dell'eventuale sostituzione di attrezzature difettose e per le quali sarà disposta una procedura di trasporto e di percorsi.

Nella conduzione dell'attività occorre, inoltre, adottare idonei comportamenti, in modo da assicurare che sia garantito l'esodo delle persone, e che non sussistano condizioni tali da innescare un incendio.

### **5.4 Individuazione dei rischi specifici**

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICI	
	SI	NO

PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto		✓
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili		✓
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓ E	
Emergenze	✓ E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
PER LA SALUTE		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi	✓ E	
Esposizione a Polveri		✓
Esposizione a Gas di scarico		✓
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
- ✓ E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

***In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.***

## MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

<b>Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)</b>	-	Segnalazione aree bagnate e/o con pericolo di scivolamento
<b>Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)</b>	-	
<b>Caduta carichi in deposito</b>	-	
<b>Caduta in mare</b>	-	
<b>Contatto elettrico</b>	-	Sezionamento dell'alimentazione elettrica locale
<b>Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità 3) mancata/errata segnalazione all'operatore 4) mancanza di avvertimento acustico</b>	-	Segnalazione area d'intervento
<b>Traffico veicolare</b>	-	
<b>Atmosfere esplosive</b>	-	
<b>Incendio</b>	-	Cartelli avvisatori di rischio
<b>Emergenze</b>	-	Servizio dedicato
<b>Lavoro in orari notturni</b>	-	
<b>Esposizione al Rumore</b>	-	
<b>Campi elettromagnetici</b>	-	
<b>Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi</b>		In relazione alla contaminazione da <b>COVID-19</b> si raccomanda siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale. Il personale prima di uscire di casa, dovrà sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Se risultasse superiore ai 37,5 gradi non dovrà uscire e darne immediata comunicazione al suo datore di lavoro il quale provvederà alla sostituzione. siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere. <u>Indossare i DPI forniti dalla propria azienda in relazione al COVID-19</u>
<b>Esposizione a Polveri</b>	-	
<b>Esposizione a gas di scarico</b>	-	
<b>Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro</b>	-	Locali già destinati ad accogliere pubblico. - Al momento della consegna cantiere, verrà indicato il servizio igienico

## MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

---

		dedicato esclusivamente ai lavoratori operanti sul contratto. I servizi igienici saranno uno per ogni sito.
<b>Esposizione ad agenti atmosferici</b>	-	
<b>Attività comportamentali</b>	-	Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche, indicazione di percorsi ad uso esclusivo degli addetti ai lavori

---

### 5.5 Uso di Attrezzature specifiche

E' fatto obbligo alla società Appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della ditta Appaltatrice, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta Appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

### 5.6 Viabilità e regole di precedenza

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno delle sedi universitarie deve avvenire rispettando la segnaletica presente e sempre conformemente alle regole del codice della strada.

All'interno dei siti la movimentazione di mezzi deve avvenire a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti.

Il parcheggio o deposito dei mezzi è consentito solo negli spazi appositamente delimitati.

**Inoltre dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:**

- 1) Osservare e rispettare la cartellonistica nelle zone adibite al transito
- 2) Moderare la velocità
- 3) Prestare attenzione alla manovra di altri veicoli
- 4) In condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra munito di appositi DPI
- 5) Non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi
- 6) Negli attraversamenti pedonali delle vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli

### 5.7 Formazione

La società Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08 e nell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08 e nell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011

### **5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori**

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni: Non intralciare la normale attività, per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

Dovranno evitare di lasciare attrezzature, materiali ingombranti in prossimità di via di fuga o di passaggio.

I lavoratori della ditta in Concessionaria s'impegnano inoltre a:

- Segnalare tempestivamente al proprio preposto, o in alternativa al responsabile dell'edificio presente sui luoghi di lavoro, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- Adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- Porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

### **5.9 Emergenze**

Per la gestione delle emergenze all'interno dell'ateneo, consultare il sito <https://www.unict.it/it/servizi/gestione-emergenze>

#### **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre di emergenza.
- 5) Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro l'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

#### **EVACUAZIONE**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

### **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

### **IN CASO DI SISMA**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del terremoto deve:

- Valutare se ordinare l'evacuazione immediata, ed eventualmente, dare il segnale di stato d'allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti alle attività di raggiungimento di un luogo sicuro.

I docenti devono:

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore, attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Dirigersi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza,
- Proteggersi durante il sisma dalle cadute d'oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi;
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche d'evacuazione.

I docenti devono:

- Con l'aiuto di chiunque sia presente, condurre in luogo sicuro gli alunni disabili.
- Far mantenere la calma durante l'esodo ai presenti

Gli esterni devono:

- Seguire le indicazioni dei Coordinatori d'emergenza.
- Se in prossimità di vie di fuga, dirigersi con calma verso un luogo sicuro.

Prestare aiuto a chi per qualunque motivo è impedito nell'attività di evacuazione.

## **6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

### **6.1 Operatività**

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta in Concessionaria riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve *sospendere* le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania .

E' responsabilità del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

Una particolare attenzione deve essere posta per quanto concerne il rischio elettrico adottando le seguenti prescrizioni generali sui collegamenti all'impianto elettrico nei siti dove effettuare il servizio in appalto:

- prima dell'inizio delle operazioni in appalto è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la situazione dell'impianto elettrico sul quale si devono collegare le varie apparecchiature, per tenere in particolare considerazione le caratteristiche dell'impianto stesso ed evitare di interferire con sovraccarichi su una linea non idonea;

- tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate dopo avvenuto sezionamento della linea.

Al termine dell'attività e durante le interruzioni delle operazioni, le alimentazioni di energia impiegate dal personale dell'appaltatore dovranno essere interrotte, le attrezzature dovranno essere disattivate e rese non impiegabili da personale non autorizzato.

Prima di mettere in funzione qualsiasi macchina o apparecchiatura elettrica, devono essere controllate tutte le parti elettriche visibili, in particolare:

- 1) il punto dove il cavo di alimentazione si collega alla macchina (verificare eventuale rottura dell'isolamento)
- 2) la perfetta connessione della macchina ai conduttori di protezione ed il collegamento di questo all'impianto di terra.

Bisogna accertarsi che il Q.E. di zona sia dotato di interruttore MTD. L'alimentazione elettrica dell'apparecchio da utilizzare deve avvenire mediante una prolunga flessibile multipolare a doppio isolamento con cavi del tipo FG o N1VV-K secondo la norma CEI 20-22, la lunghezza delle prolunghie deve essere calcolata in accordo alla sezione ed al carico da sopportare secondo le tabelle UNEL, con spine dotate di serra-cavo, sono vietate le prolunghie dotate di multi prese ( le cosiddette pantofole); tutto il materiale elettrico deve riportare il marchio CE o uno dei marchi di qualità della comunità Europea.

I cavi di alimentazione devono essere disposti in maniera tale da non intralciare i passaggi, in particolare, per quanto possibile, i cavi dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito, inoltre i cavi di alimentazione non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio ne' sottoposti a torsione, ne agganciati su spigoli vivi o su elementi caldi.

I collegamenti volanti dovranno per quanto possibile essere evitati, ove indispensabili, i collegamenti a presa ed a spina dovranno essere realizzati con prese o spine aventi un grado di protezione adeguato.

Non devono mai essere inserite o disinserite macchine o utensili nelle prese in tensione e prima di effettuare ogni collegamento, bisogna accertare che:

- 1) l'interruttore di avvio della macchina o utensile sia "spento"
- 2) l'interruttore posto a monte della presa sia "spento".

## **6.2 Disposizioni finali**

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: La ditta in Concessionaria dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.

- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere;

La ditta in Concessionaria dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente Il personale dovrà interrompere l'attività in corso Sia da parte del

Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;

- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m.

## 7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Le seguenti stime sono state calcolate in conformità al D.Lgs 12/04/06; Art.86 c 3bis del D.Lgs 163/2006 modificato dall'art.8 L 123/2007 e Direttive 2004/17/CE;2004/18/CE.

Il costo della sicurezza esposto nel totale della seguente tabella è da intendersi per tutta la durata del contratto.

*Dettaglio stima:*

Descrizione	UM	Quantità	Prezzo Unit €	Totale €
Bandella B/R con relativi piedistalli	N°	5	6,50	€ 32,50
Costo della verifica prima dell'inizio dei lavori e durante le lavorazioni per il mantenimento delle condizioni di sicurezza	H.	8	26,50	€ 212,00
Formazione ed informazione del personale operante	H	4	26,50	€106,00

**Totale € 350,50**

## 8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. e s.m.i. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove sopraggiungano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso inefficace o insufficiente.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

## **8.1 Implementazione**

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni impreviste nel presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

## **8.2 Validità e revisioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

## **8.3 Dichiarazioni**

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

**AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

AZIENDA	Responsabile dei lavori	FIRMA
Università degli Studi di Catania		

**Azienda in Concessionaria**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante L'azienda in Concessionaria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	Responsabile dei lavori	FIRMA

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

## Verbale Congiunto d'ispezione

**Contratto:** Ampliamento del cablaggio strutturato degli edifici dell'Ateneo -

Siti in .....

L'anno.....il giorno..... del mese di .....

**Presenti al sopralluogo:**

per l'Università di Catania .....

Per la Ditta.....

**Osservazioni:**


L'Università di Catania .....

La Ditta .....

**ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON CONTESTUALE  
PRESENTAZIONE DI PREVENTIVO**

Spett.le  
Università degli Studi di Catania,  
P.zza Università, 2  
95131 Catania

**Oggetto: Avviso di indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e contestuale acquisizione di preventivo a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di ampliamento degli impianti di rete locale dell'Università degli Studi di Catania, per un importo presunto di € 50.000,00 IVA al 22% e oneri per la sicurezza di € 350,50 inclusi - CIG assente in questa fase.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
in nome del concorrente " \_\_\_\_\_ "  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
P.IVA \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_, e mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

**nella sua qualità di:**  
(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante  
 Procuratore speciale/generale

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE**

a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di ampliamento degli impianti di rete locale dell'Università degli Studi di Catania, per un importo presunto di € 50.000,00 IVA al 22% e oneri per la sicurezza di € 350,50 inclusi - CIG assente in questa fase, e

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste nelle condizioni di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023.;
2. di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) e precisamente che l'impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia di \_\_\_\_\_, per la seguente attività \_\_\_\_\_ (l'attività deve essere attinente all'oggetto della successiva procedura di affidamento)

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione \_\_\_\_\_
- data di iscrizione \_\_\_\_\_
- forma giuridica \_\_\_\_\_
- codice attività \_\_\_\_\_
- categoria \_\_\_\_\_
- tipologia di impresa (*barrare la casella di proprio interesse*):
  - micro impresa
  - piccola impresa
  - media impresa
  - grande impresa

*o in alternativa (nel caso di partecipazione di associazioni di protezione ambientale, fondazioni, enti di ricerca) di poter statutariamente svolgere attività di impresa offrendo la fornitura di beni o la prestazione di servizi sul mercato, pur senza rivestire la forma societaria. Tale requisito di partecipazione sarà*

verificato per mezzo dell'atto costitutivo e/o dello statuto dell'ente che si allega alla presente istanza al fine di valutare gli scopi istituzionali per i quali esso è costituito;

3. di essere in possesso dei requisiti specifici di cui al punto 4 dell'avviso di indagine di mercato.
4. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nell'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse che costituiranno la base per la successiva procedura di affidamento;
5. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
6. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio in argomento, e che gli stessi verranno accertati dalla Stazione appaltante, nei modi di legge;
7. di essere a conoscenza che l'appalto verrà aggiudicato, ai sensi all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
9. che il domicilio eletto e i recapiti ai quali inviare comunicazioni inerenti la procedura di affidamento di cui al presente avviso, sono i seguenti:

Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

e che autorizza l'Amministrazione all'utilizzo, a sua insindacabile scelta, di uno di tali mezzi per qualsiasi comunicazione, impegnandosi a comunicare altro indirizzo o altro mezzo di comunicazione, in caso di impossibilità d'uso di quello dichiarato.

(Località) \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

F.to in modalità elettronica  
Il Rappresentante legale

**ALLEGATI:**

- 1) Preventivo per lo svolgimento del servizio di che trattasi;

**N.B.**

1. La presente dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta:
  - dal legale rappresentante della SOCIETA' in caso di concorrente singolo;
  - in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, dal legale rappresentante di ciascuna SOCIETA' che costituisce costituirà il R.T.I.;
  - in caso di richiesta sottoscritta da un procuratore della SOCIETA', deve essere allegata, in originale o in copia autentica, la relativa procura.